

BAGLIO Dott. BRUNO

NOTAIO IN TORINO

C.so Montevecchio 50 - 10129 TORINO

Tel. (011) 53.17.41 - 54.71.62

REPERTORIO N. 86710

RACCOLTA N. 18363

DEPOSITO DI REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovantatre, addì tredici del mese di luglio in Torino, in una sala al primo piano del Palazzo Municipale in piazza Palazzo di Città n. 1.

Innanzi a me BAGLIO dottor Bruno, Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia dell'infranominato comparente, con il mio consenso,

è personalmente comparso il signor:

- PICCININO dott. Mario, nato a Torino il 14 ottobre 1939, domiciliato per la carica in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Dirigente del Servizio Contratti della Città di Torino; il quale, nella detta sua qualità, interviene al presente atto in rappresentanza della CITTA' DI TORINO (codice fiscale: 00514490010) in virtù di delega concessagli dal Dirigente del Settore Amministrativo III Contratti e Appalti della Città stessa, dottoressa Mariangela Rossato, in data 13 luglio 1993, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avuta dal comparente;

nonchè in esecuzione delle deliberazioni del Commissario Straordinario dottor Riccardo MALPICA N. 57 (meccanografico 9301002/08) in data 12 febbraio 1993 divenuta esecutiva in

REGISTRATO a TORINO

il 27 luglio 1993

al N. 22638 Vol. -

con L. 150000



data 12 marzo 1993 e N. 3342 (meccanografico 9303815/03) in data 6 maggio 1993 divenuta esecutiva dal 27 maggio 1993, che in copia conforme all'originale si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "B" e "C", omessane la lettura per dispensa avuta dal Comparsente;

della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, il quale Comparsente, con il presente atto, in detta sua qualità, mi chiede di ricevere in deposito per ogni conseguente effetto il regolamento di condominio della casa di civile abitazione sita in TORINO, corso Casale civico numero 38, angolo via Luigi Ornato, edificata a quattro piani fuori terra oltre un piano sottotetto, su terreno distinto nella mappa in conservazione presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Torino al Foglio 310 Numero 14 e individuata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio 148 Numero 975 subalterni da 1 a 14 inclusi; posta fra le coerenze, indicate da Nord e procedendo in senso orario: corso Casale, proprietà condominio di corso Casale 40, proprietà di cui al mappale Numero 19 del Foglio 310 e via Ornato,

di cui la Città di Torino è unica e legittima proprietaria in dipendenza di legato disposto a suo favore dal signor MORETTI Mario, deceduto in Torino il 29 febbraio 1984, con testamento olografo pubblicato con verbale ricevuto dal Notaio Franco MAZZARINO in data 6 marzo 1984, Repertorio N. 28152 (denuncia di successione N. 17 Volume 5615 dell'Ufficio del Registro di

Torino) e poi accettato con atto a rogito Notaio Gianfranco RE di Moncalieri in data 14 settembre 1987, Repertorio N. 27533;

quale regolamento di condominio, contenuto su otto pagine di quattro mezzi fogli, costituisce l'allegato n. 1 della citata deliberazione N. 9301002/08 del Commissario Straordinario, come sopra inserta al presente atto sotto la lettera "B".

Perchè consti di tutte le norme contenute nel detto regolamento di condominio, alla cui osservanza si intendono vincolati tanto l'attuale Ente proprietario quanto i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, il signor PICCININO dott. Mario, nella sua citata qualità, consente che il presente atto venga trascritto a favore e contro la CITTA' DI TORINO, rinunciando in abbondanza a qualsiasi diritto di ipoteca legale potesse derivare dal presente atto, con esonero da ogni e qualsiasi responsabilità per il signor Conservatore dei Registri Immobiliari.

Il Comparsente mi dispensa espressamente dal dare lettura del Regolamento qui depositato, dichiarando di essere a perfetta conoscenza dell'integrale suo contenuto.

Io Notaio richiesto ho redatto quest'atto che ho letto al comparsente che lo ha approvato.

In parte dattiloscritto, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia ed in parte manoscritto da me Notaio su tre facciate e parte della quarta di un foglio.

In originale firmati:

Mario PICCININO

BAGLIO Bruno Notaio



CITTA' DI TORINO
SETTORE AMMINISTRATIVO III
CONTRATTI E APPALTI

====ooOoo====



Visti gli articoli 65 - 5° comma - lettera c - e 83 - lettera h - dello Statuto del Comune di Torino approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 8 ottobre 1991 - meccanografico 9111189/49 - esecutiva per visto CO.RE.CO. n. 21346 in data 29 ottobre successivo;

Visti gli artt. 2 e 20 - commi 1° e 2° - del Regolamento Contratti del Comune di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 23 marzo 1992 - n. 93 (meccanografico 9202021/49) - esecutiva dal 15 giugno 1992 - in forza del quale i contratti della Città di Torino sono sottoscritti dal Dirigente del Settore Amministrativo III Contratti e Appalti o da un suo delegato;

La dott.sa Mariangela Rossato, nata a Venaria Reale il 7 marzo 1952, Dirigente del precitato Settore,

D E L E G A

al dott. Mario Piccinino, nato a Torino il 14 ottobre 1939, Dirigente del Servizio Contratti, la sottoscrizione dell'atto di deposito del regolamento di condominio della casa di civile abitazione sita in Torino, corso Casale numero civico 38 (deliberazioni del Commissario Straordinario del Comune di Torino in data 12.2.1993 - mecc. n.9301002/08 - e in data 6.5.1993 - mecc. n.9303815/08).

Torino, 13 100 1993



Il Dirigente di Settore
ROSSATO Dott.ssa Mariangela

A handwritten signature in black ink that reads "Mariangela Rossato".

RM/mb

b.

57 / 93

Allegato "B" al N. 86410 / 18363
di Repertorio



CITTA' DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

adottato in data 12 febbraio 1993

(ex. art. 32 Legge 8 giugno 1990 n. 142)

L'anno millenovecentonovantatre addì 12 del mese di febbraio in Torino, in una sala del Palazzo Municipale, il Commissario Straordinario dr. Riccardo Malpica, nominato con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 dicembre 1992, assistito dal Segretario Generale dr. Francesco Incandela, ha adottato la infra scritta deliberazione.



CITTA' DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(ex art. 32 Legge 8 giugno 1990 n. 142)

12 febbraio 1993.

OGGETTO: ALLOGGI SITI NELLO STABILE DI C.SO CASALE 38 COSTITUENTI IL LASCITO MORETTI - ALIENAZIONE AGLI INQUILINI - APPROVAZIONE (IMPORTO L. 884.734.000).

Il Commissario Straordinario premesso quanto segue:

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 luglio 1991 (mecc. 9100898/08) - esecutiva dal 6 settembre 1991 - veniva approvata l'alienazione degli alloggi municipali siti nello stabile di C.so Casale n. 38, facenti parte del lascito Moretti, ed il cui ricavato è destinato all'acquisto di opere d'arte per il Museo d'Arte Antica di Palazzo Madama.

L'Ufficio Tecnico Comunale ha pertanto provveduto a determinare il valore /mq. degli alloggi sulla base dei prezzi di mercato vigenti nella zona in cui lo stabile è ubicato, come da allegata relazione (all. 12 - n.).

L'immobile di cui trattasi è attualmente condotto in locazione da n. 14 nuclei famigliari, di cui 10 - in relazione alla valutazione effettuata dalla Città - hanno espresso la propria adesione all'acquisto, a condizione che, a fronte del pagamento in contanti, la Civica Amministrazione concedesse una riduzione del 10% del valore di vendita.

Atteso che tale vendita viene effettuata a valore di mercato e con pagamento in contanti alla formalizzazione del trapasso di proprietà, con un onere non indifferente per i singoli inquilini, l'Amministrazione ritiene di poter contenere la riduzione del prezzo nella misura del 5% del valore di vendita per ciascuna unità immobiliare.

Pertanto il ricavato globale netto derivante dalle vendite, meglio indicate nel dispositivo della presente deliberazione, ammonta a Lire 884.734.000, che potrà essere prontamente messo a disposizione dell'Assessorato alla Cultura per la realizzazione dei fini istituzionali di cui sopra.

Si rende pertanto necessario provvedere ad approvare la vendita di ciascuna unità immobiliare agli inquilini che hanno espresso la propria adesione, alle condizioni meglio specificate nel dispositivo del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

Dato atto che i pareri di cui all'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, sono:

favorevole sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto;

favorevole sulla regolarità contabile;

favorevole conclusivo sotto il profilo della legittimità formale dell'atto;

Visto l'art. 32 della Legge 8 giugno 1990 n. 142;



Visto l'art. 31, comma 3°, della stessa legge secondo il quale i Consigli Comunali, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, si limitano ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili;

Visto il manifesto di convocazione dei comizi elettorali in data 11 febbraio 1993;

Considerato che l'atto in questione è finalizzato a consentire urgenti introiti, stante l'attuale situazione finanziaria del Comune, per non tardare l'attivazione di opere pubbliche improrogabili anche ai fini occupazionali, come da direttive governative;

Ritenuto pertanto che ricorrono le condizioni richieste dal succitato art. 31, comma 3°, della Legge 142/90 per l'adozione del presente provvedimento;

D E L I B E R A

- 1) di approvare la vendita di 10 delle 14 unità immobiliari abitative site nello stabile di C.so Casale n. 38 facente parte del Lascito Moretti;
- 2) di approvare la riduzione del 5%, per ciascuna unità immobiliare, sul valore di vendita risultante dalle stime effettuate dal Civico Ufficio Tecnico;
- 3) di approvare l'allegato regolamento di condominio (all. 1 - n.) che forma parte integrante del presente provvedimento.

In relazione del punto 2) di cui sopra, la Città cede e trasferisce a ciascun inquilino l'unità abitativa di competenza, con relativa quota millesimale sulla parte di terreno costituente area scoperta (cortile comune) alle seguenti condizioni:

Vecchio Maria Concetta

Soffitta sita al 4° piano (5° f.t.) della superficie di mq. 25, per il prezzo a corpo di L. 26.125.000, descritta al N.C.E.U. al Fg. 148 n. 975 - sub. 13 - Z.C. 4 - Cat. A/3 - Cl. 3 - Cons. 2,5 - R.C. 837500, tra le coerenze: E.: Sub. 14; S.: cortile comune; O.: parte comune via Ornato; N.: parte comune C.so Casale, come meglio indicato in neretto nella relativa planimetria contraddistinta con il n. 2 (all. 2 - n.).

La quota millesimale afferente l'alloggio nei confronti dell'intero condominio è di m/m 24, come risulta dall'allegato regolamento di condominio (all. 1), cui si rimanda per ogni ulteriore riferimento circa le parti comuni.

In relazione al suddetto valore di vendita, l'INVIM a carico della Città venditrice risulta di L. 1.256.000.

Pistone Sergio

Alloggio sito al 3° piano (4° f.t.) della superficie di mq. 66, con annessa soffitta, per il prezzo a corpo di L. 94.050.000, descritta al N.C.E.U. al Fg. 148 n. 975 - sub. 11 - Z.C.4 - Cat. A/3 - Cl.3 - Cons. 4,0 - R.C. 1.340.000 - tra le coerenze: E.: sub. 12; S.: scala comune-sub.10; O.: Via Ornato; N.: C.so Casale, come meglio indicato in neretto nella relativa planimetria contraddistinta con il n. 3) (all. 3 - n.).

All'alloggio risulta annessa la soffitta indicata con il n. 11 tra le coerenze: E.: soffitta n. 12; S.: sub. 14; O.: soffitta n. 11; N.: C.so



Ca
La
co
Co
le
In
ve

Bo
Al
an
N.
-
O.
re
Si
di
Al
co
La
co
Co
le
In
ve

Re
Al
ca
Fg
l.
Vi
re
Al
cc
C.
La
cc
Co
le
In
ve

De
Al
ar
N.
-
O.
re

Casale.

La quota millesimale afferente l'alloggio nei confronti dell'intero condominio, è di 77 m/m, come risulta dall'allegato Regolamento di Condominio (all. 1), cui si rimanda per ogni ulteriore riferimento circa le parti comuni.

In relazione al suddetto valore di vendita l'INVIM a carico della Città venditrice risulta di L. 4.520.000

Borsari Aldo

Alloggio sito al 3° piano (4° f.t.) della superficie di mq. 68, con annessa soffitta, per il prezzo a corpo di L. 96.900.000, descritta al N.C.E.U. al Fg. 148 n. 975 - sub. 12 - Z.C.4 - Cat. A/3 - Cl.3 - Cons. 4,0 - R.C. 1.340.000 - tra le coerenze: E.: sub. 12; S.: scala comune-sub.10; O.: Via Ornato; N.: C.so Casale, come meglio indicato in neretto nella relativa planimetria contraddistinta con il n. 4) (all. 4 - n.).

Si dà atto che a favore di tale alloggio sussiste servitù di conservazione di un'apertura di luce.

All'alloggio risulta annessa la soffitta indicata con il n. 12 tra le coerenze: E.: sub. 14; S. sub. 14; O.: soffitta n. 13; N.: C.so Casale.

La quota millesimale afferente l'alloggio nei confronti dell'intero condominio è di 87 m/m, come risulta dall'allegato Regolamento di Condominio (all. 1), cui si rimanda per ogni ulteriore riferimento circa le parti comuni.

In relazione al suddetto valore di vendita l'INVIM a carico della Città venditrice risulta di L. 4.657.000.

Re Isa

Alloggio sito al 2° piano (3° f.t.) della superficie di mq. 54 con annessa cantina, per il prezzo a corpo di L. 87.210.000, descritta al N.C.E.U. al Fg. 148 n. 975 - sub. 7 - Z.C.4 - Cat. A/3 - Cl.3 - Cons. 3,0 - R.C. 1.005.000 - tra le coerenze: E.: sub. 12; S.: scala comune sub. 10; O.: Via Ornato; n.: C.so Casale, come meglio indicato in neretto nella relativa planimetria contraddistinta con il n. 5) (all. 5 - n.).-

All'alloggio risulta annessa la cantina indicata con il n. 7 tra le coerenze: E.: cantina n. 5; S.: corridoio comune, O.: cantina n. 4; N.: C.so Casale.

La quota millesimale afferente l'alloggio nei confronti dell'intero condominio è di 72 m/m, come risulta dall'allegato Regolamento di Condominio (all. 1), cui si rimanda per ogni ulteriore riferimento circa le parti comuni.

In relazione al suddetto valore di vendita l'INVIM a carico della Città venditrice risulta di L. 4.192.000.

Dentis Francesco e Palmaro Ernesta in Dentis

Alloggio sito al 2° piano (3° f.t.) della superficie di mq. 66, con annessa cantina, per il prezzo a corpo di L. 106.590.000, descritta al N.C.E.U. al Fg. 148 n. 975 - sub. 8 - Z.C.4. - Cat.A/3 - Cl.3 - Cons. 4,0 - R.C. 1.340.000 - tra le coerenze: E.: sub. 12; S.: scala comune-sub.10; O.: V. Ornato; N.: C.so Casale, come meglio indicato in neretto nella relativa planimetria contraddistinta con il n. 6) (all. 6 - n.).



All'alloggio risulta annessa cantina indicata con il n. 8 tra le coerenze: E.: cantina n. 2; S.: Condominio V. Ornato 3; O.: Via Ornato; N.: centrale termica.

La quota millesimale afferente l'alloggio nei confronti dell'intero condominio è di 83 m/m, come risulta dall'allegato Regolamento di Condominio (all. 1), cui si rimanda per ogni ulteriore riferimento circa le parti comuni.

In relazione al suddetto valore di vendita l'INVIM a carico della Città venditrice risulta di L. 5.123.000.

Buosi Jvonne

Alloggio sito al 2° piano (3° f.t.) della superficie di mq. 68, con annessa cantina, per il prezzo a corpo di L. 109.820.000, descritta al N.C.E.U. al Fg. 148 n. 975 - sub. 9 - Z.C.4 - Cat.A/3 - Cl.3 - Cons. 4,0 - R.C. 1.340.000 - tra le coerenze: E.: sub. 12; S.: scala comune-sub.10; O.: V. Ornato; N.: C.so Casale, come meglio indicato in neretto nella relativa planimetria contraddistinta con il n. 7) (all. 7 - n.).

All'alloggio risulta annessa la cantina indicata con il n. 9 tra le coerenze: E.: cortile comune; S.: condominio V. Ornato 3; O.: cantina n. 8; N.: corridoio comune.

La quota millesimale afferente l'alloggio nei confronti dell'intero condominio è di 87 m/m, come risulta dall'allegato Regolamento di Condominio (all. 1), cui si rimanda per ogni ulteriore riferimento circa le parti comuni.

In relazione al suddetto valore di vendita l'INVIM a carico della Città venditrice risulta di L. 5.278.000

Dereviziis Tullio

Alloggio sito al 1° piano (2° f.t.) della superficie di mq. 68, con annessa cantina, per il prezzo a corpo di L. 119.510.000, descritta al N.C.E.U. al Fg. 148 n. 975 - sub. 6 - Z.C.4 - Cat.A/3 - Cl.3 - Cons. 4,0 - R.C. 1.340.000 - tra le coerenze: E.: sub.12; S.: scala comune-sub. 10; O.: V. Ornato; N.: C.so Casale, come meglio indicato in neretto nella relativa planimetria contraddistinta con il N. 8) (all. 8 - n.).

All'alloggio risulta annessa la cantina indicata con il n. 6 tra le coerenze: E.: cantina n. 2; S.: corridoio comune; O.: cantina n. 3; N.: Corso Casale.

La quota millesimale afferente l'alloggio nei confronti dell'intero condominio è di 96 m/m, come risulta dall'allegato Regolamento di Condominio (all. 1), cui si rimanda per ogni ulteriore riferimento circa le parti comuni.

In relazione al suddetto valore di vendita l'INVIM a carico della Città venditrice risulta di L. 5.744.000..

Simonis Di Vallario Isabella

Alloggio sito al piano terreno (1° f.t.) della superficie di mq. 50, per il prezzo a corpo di L. 78.375.000, descritta al N.C.E.U. al Fg. 148 n. 975 - sub. 1 - Z.C.4. - Cat.A/3 - Cl.2 - Cons. 3,0 - R.C. 855.000 - tra le coerenze: E.: sub.12; S.: scala comune-sub.10; O.: V. Ornato; N.: C.so Casale, come meglio indicato in neretto nella relativa planimetria contraddistinta con il N. 9) (all. 9 - n.).

La qu
condom
Condom
le par
In rel
vendit

Gorra
Allogg
annes
N.C.E
R.C.
V. Or
plan
All'a
coere
C.so
La q
condo
Condo
le pa
In re
vendi

Prand
Allog
annes
N.C.E
R.C.
V. Or
plan
All'a
coere
C.so
La c
condo
Condo
le pa
In re
vendi

Le ur
cui s
di pi
piano
nonch
piano
conve
Si d
servi
(C.E

La quota millesimale afferente l'alloggio nei confronti dell'intero condominio è di 61 m/m, come risulta dall'allegato Regolamento di Condominio (all. 1), cui si rimanda per ogni ulteriore riferimento circa le parti comuni.

In relazione al suddetto valore di vendita l'INVIM a carico della Città venditrice risulta di L. 3.767.000.

Gorra Lodovico e Frizzarin Elide

Alloggio sito al piano terreno (1° f.t.) della superficie di mq. 53, con annessa cantina, per il prezzo a corpo di L. 83.077.000, descritta al N.C.E.U. al Fg. 148 n. 975 sub. 2 - Z.C.4 - Cat. A/3 - Cl.2 - Cons. 4,0 - R.C. 1.140.000 - tra le coerenze: E.: sub.12; S.: scala comune-sub.10; O.: V. Ornato; N.: C.so Casale, come meglio indicato in neretto nella relativa planimetria contraddistinta con il N. 10) (all. 10 - n.).

All'alloggio risulta annessa la cantina indicata con il n. 2 tra le coerenze: E.: cortile comune; S.: corridoio comune; O.: cantina n. 6; N.: C.so Casale.

La quota millesimale afferente l'alloggio nei confronti dell'intero condominio è di 67 m/m, come risulta dall'allegato Regolamento di Condominio (all. 1), cui si rimanda per ogni ulteriore riferimento circa le parti comuni.

In relazione al suddetto valore di vendita l'INVIM a carico della Città venditrice risulta di L. 3.993.000.

Prando Ionne e Cichelli Antonella

Alloggio sito al piano terreno (1° f.t.) della superficie di mq. 53, con annessa cantina, per il prezzo a corpo di L. 83.077.000, descritta al N.C.E.U. al Fg. 148 n. 975 - sub.3 - Z.C.4 - Cat. a/3 - Cl.2 - Cons. 4,0 - R.C. 1.140.000 - tra le coerenze: E.: sub.12; S.: scala comune-sub.10; O.: V. Ornato; N.: C.so Casale, come meglio indicato in neretto nella relativa planimetria contraddistinta con il N. 11 (all. 11 - n.).

All'alloggio risulta annessa la cantina indicata con il n. 3 tra le coerenze: E.: cantina n. 6; S.: corridoio comune; O.: cantina -n. 5; N.: C.so Casale.

La quota millesimale afferente l'alloggio nei confronti dell'intero condominio è di 70 m/m, come risulta dall'allegato Regolamento di Condominio (all. 1), cui si rimanda per ogni ulteriore riferimento circa le parti comuni.

In relazione al suddetto valore di vendita l'INVIM a carico della Città venditrice risulta di L. 3.993.000.

Le unità immobiliari vengono cedute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano libere comunque da pesi, vincoli, ipoteche e trascrizioni di pregiudizio, ad eccezione del vincolo perpetuo in altezza, fino al 1° piano, del muro divisorio a confine con il condominio di C.so Casale 40, nonché servitù di conservazione dell'apertura posta nell'alloggio al 3° piano in cessione al Signor Borsari Aldo, così come risultanti dalla convenzione 11 dicembre 1952 rag. Grassi Reverdini.

Si dà atto infine che sull'area costituente cortile comune sussiste servitù di passaggio a favore della proprietà limitrofa contraddistinta al N.C.E.U. al fg. 148, n. 117.



rispettivo di cessione viene versato in un'unica soluzione in sede di formalizzazione del presente atto di trapasso della proprietà.

I contratti di affitto attualmente in corso si intenderanno automaticamente risolti alla data di stipulazione dei singoli atti di vendita.

Le spese di atto e conseguenti sono a carico degli acquirenti richiamati, eventuali benefici di legge.

Si rimanda a successivo provvedimento deliberativo l'impegno di spesa per la pubblicazione ed il deposito dell'allegato regolamento di condominio.

Resta inteso che gli acquirenti sono tenuti a rimborsare la propria quota parte relativa al regolamento di cui sopra.

Si autorizza il rappresentante della Città, legittimato alla stipula dei contratti, a rendere nell'atto di trasferimento dichiarazione a norma dell'art. 40 della Legge n. 47 del 28 febbraio 1985.

Trattandosi di beni provenienti da donazione modale, il ricavato di Lire 884.734.000, vincolato a favore del Museo Civico d'Arte Antica di Palazzo Madama, verrà messo a disposizione dell'Assessorato alla Cultura per la realizzazione dei fini di cui sopra.

L'introito della somma di L. 884.734.000 viene pertanto riferito al capitolo di entrata del Bilancio 1993 corrispondente al capitolo 24630 del Bilancio 1992 "Alienazione di stabili - Lascito Moretti" (acc. 93/204) e l'impegno di pari importo viene imputato al capitolo del Bilancio 1993 corrispondente al capitolo 126450 del Bilancio 1992 "Museo Civico d'Arte Antica di Palazzo Madama - Lascito Moretti - Acquisto Opere d'Arte ed Interventi Diversi".

Si precisa che i singoli valori di INVIM - per ciascun alloggio - potranno tuttavia essere corrisposti nella misura del 50%, ove per l'acquirente si tratti di acquisto di prima casa, ai sensi della Legge n. 118/85;

- 4) di dare atto che esiste la copertura finanziaria come da attestazione agli atti rilasciata dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 55, comma 5° della Legge n. 142/1990;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al competente Comitato Regionale di Controllo ai sensi dell'art. 45, 1° comma della Legge 8 giugno 1990 n. 142

142

CITTA' D
SILI

IL SEGRETARIO

Incandela

IL COMMISSARIO

Malpica



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

a) ai sensi dell'art. 47, 1° comma, della legge 8.06.1990 n. 142, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19.02.1993 al 05.03.1993 .

b) ai sensi dell'art. 46 della legge 8.06.1990 n. 142, è divenuta esecutiva per decorrenza termini in data 12.03.1993 , senza che l'Organo di Controllo Regionale, cui è pervenuta il 19.02.1993 elenco n. 7 nei 20 giorni dalla data di ricezione ne abbia pronunciato l'annullamento o chiesto chiarimenti o elementi integrativi di giudizio.

Torino, li 12.03.1993

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to NARDUCCI

La presente copia, composta di n. 3 fogli per complessive n. 8 facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Archivio comunale.

Torino, 23 GIU. 1993



IL V. SEGRETARIO GENERALE
SERANA Di Roberto

12 FEB. 1993

1002/08

L' DIRIGENTE

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

Dello stabile sito in TORINO in corso Casale n.38 ang.via Ornato e distinto in mappa al Fg.148 n. 118 C.T. e Fg. 148 n. 975 N.C.E.U.

Il presente regolamento è vincolante ed obbligatorio per tutti i proprietari delle unità immobiliari del condominio, loro aventi causa e detentori a qualsiasi titolo, ivi inclusi gli usufruttuari, gli abitanti, i locatari, ed i comodatari. Al regolamento stesso dovrà essere fatto espresso riferimento in tutti i contratti o atti relativi. Lo stabile è adibito ad alloggi per abitazioni civili e ciascuna unità immobiliare è contrassegnata da un numero a partire dal n°1. I locali accessori (cantine e soffitte) sono parimenti contrassegnati con numeri arabi corrispondenti alle rispettive unità immobiliari. Ceni condomino si intenderà domiciliato nei locali di sua proprietà a meno che non notifichi all'Amministratore un diverso domicilio.

Art. 1° PROPRIETA' COMUNE, VINCOLI E NORME DI CARATTERE GENERALE

Costituiscono proprietà comune a tutti i condomini: l'area su cui sorge il fabbricato, il cortile ed il giardino, le fondazioni, i muri maestri, il tetto, gli atrii d'ingresso, gli anditi, le scale, il locale occupato dalla caldaia per il riscaldamento ed il relativo impianto e rete di distribuzione fino alla diramazione del punto di allacciamento di ogni singolo alloggio, tutte le condutture delle acque bianche e nere, gli impianti dell'acqua e del gas (salvo le parti di proprietà della società erogatrice) fino al punto di allacciamento di ogni singolo alloggio, le cabine contatori e tutte quelle parti e manufatti che servono all'uso e godimento comune dell'intero stabile. Ogni altra parte che essendo comune a norma di legge (art.1117 C.C.) e di consuetudine, pur non risultando menzionata nella elencazione delle proprietà comuni e non sia di proprietà esclusiva dei singoli condomini a norma dell'art.2.

Art. 2°

Sono di proprietà esclusiva dei singoli condomini gli appartamenti, i balconi in tutti i suoi componenti, le cantine, le soffitte come risultano dagli atti di compravendita.

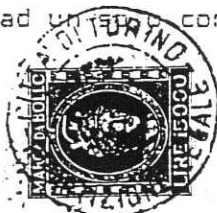
Art. 3° DIRITTI DEI PARTECIPANTI SULLE COSE COMUNI.

Il diritto di ciascun condomino sulle cose indicate dall'art.1 è proporzionato al valore del lotto che gli appartiene. L'entità delle rispettive quote di comproprietà è espressa in millesimi secondo la Tab.A allegata al presente regolamento. Non è ammessa la rinuncia al diritto sulle cose anzidette. Le parti comuni dell'edificio sono indivisibili ed inalienabili fra tutti i condomini dello stabile di cui sopra.

Art. 4° INNOVAZIONI

I condomini, con la maggioranza indicata dal 5° comma dell'art.1136 del C.C., possono disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento o all'uso più comodo delle cose comuni.

Sono vietate innovazioni che possano recare pregiudizio alla stabilità o alla sicurezza del fabbricato, che ne alterino il decoro architettonico o che rendano talune parti comuni dell'edificio inservibili all'uso anche ad un solo condomino.



VISTO per l'inserzione
Il Dirigente Segreteria Generale



Art. 5° INNOVAZIONI GRAVOSE O VOLUTTUARIE.

Qualora l'innovazione comporti una spesa gravosa o abbia carattere voluttuario rispetto alle particolari condizioni ed all'importanza del edificio e consista in opere, impianti e manufatti suscettibili di utilizzazione separata, i condomini che non intendano trarre vantaggio sono esentati da qualsiasi contributo alla spesa.

Se l'utilizzazione separata non è possibile, l'innovazione non è consentita, salvo che la maggioranza dei condomini che l'ha deliberata e approvata intenda accollarsi integralmente la spesa.

I condomini od i loro eredi o aventi causa possono tuttavia, in qualsiasi caso, partecipare ai vantaggi dell'innovazione, contribuendo alle spese di esecuzione.

Art. 6° REGOLAMENTO GENERALE DEGLI INQUILINI DELLE CASE IN TORINO.

I condomini e loro aventi causa sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e dei regolamenti municipali riguardanti la polizia urbana e l'igiene nonché delle ordinanze emanate in proposito dalle competenti autorità. I conduttori devono usare la più scrupolosa nettezza non solo nel loro appartamento, ma anche nei locali di uso comune osservando le norme di buon vicinato con reciproca tolleranza.

I genitori e le altre persone che hanno in custodia i bambini devono impedire che questi imbrattino i muri, lancino sassi, rompano vetri, facciano chiasso in modo da recare molestia ai vicini e saranno naturalmente, tenuti al risarcimento degli eventuali danni arrecati. E' vietato ai condomini od aventi causa:

- a) di esercitare nell'appartamento industrie, commerci, arti e mestieri che possano recare disturbo ai vicini, danneggiare lo stabile o che siano incompatibili con il decoro, la sicurezza e la tranquillità della casa.
- b) di tenere depositi di materie infiammabili in quantità maggiore di quello che possa occorrere per usi domestici.
- c) di tenere feste da ballo o altre rumorose riunioni.
- d) di ingombrare anche temporaneamente l'ingresso, le scale, i cortili, gli androni e gli altri locali comuni dello stabile.
- e) di gettare immondizie od altri oggetti di rifiuto nel cortile, nel giardino e nelle altre adiacenze.
- f) di lasciare aperti i rubinetti dell'acqua, di gettare nei lavandini, e nei W.C. oggetti che possono ostruire i condotti di scarico.
- g) di tenere immondizie fuori dai luoghi prescritti.
- h) battere grandi tappeti, stuoie o simili, che producono eccessivo polverio; tenere vasi di fiori senza opportuno sottovaso che ne impedisca lo stillicidio.
- i) di collocare nelle pareti esterne della casa o dei locali affittati qualsiasi iscrizione, insegna od altro, senza permesso scritto dell'Amministratore.
- l) di collocare nell'appartamento oggetti o materiali di peso eccessivo.
- m) di tenere cani, gatti od altri animali che possano recare molestia ai condomini o danni alla casa e comunque essere causa di sudiciume o esalazioni nocive.
- n) è vietato stendere la biancheria sui balconi prospicienti C.so Casale
- o) di stendere sui balconi panni o biancheria bagnata che possa gocciolare sui balconi sottostanti
- p) di adibire il cortile ed il giardino a giochi di qualunque genere
- q) parcheggiare autovetture od altri mezzi nel cortile e nel giardino.

Ogni deroga al presente regolamento dovrà essere approvata dall'Assemblea e risultare nell'apposito registro verbali.

OBBLIGHI E DIRITTI DEI CONDOMINI SULLE COSE COMUNI

Art. 7°- ISPEZIONE E LAVORI NEI LOCALI DI PROPRIETA' ESCLUSIVA

Ogni condomino è obbligato ad eseguire, nei locali di sua proprietà, le riparazioni la cui omissione possa danneggiare altri condomini, o compromettere la stabilità ed il decoro dell'edificio. Ogni condomino, a richiesta dell'Amministratore e previo congruo avviso, deve altresì consentire che nell'interno dei locali di sua proprietà si proceda, con i dovuti riguardi, all'ispezione ed all'esecuzione dei lavori ritenuti necessari sulle parti comuni dell'edificio. In ogni caso i condomini, prima di intraprendere nei locali di loro proprietà l'esecuzione di opere e lavori che comunque possano interessare la stabilità o l'estetica dell'edificio, devono chiederne l'autorizzazione all'Amministratore.

Art. 8° CONTRIBUTO ALLE SPESE DI CUI ALL'ART. 1°

Tutti i condomini devono contribuire alle spese necessarie per conservare e mantenere in condizioni di comodità e decoro le cose comuni, nonché alle spese necessarie per le opere di innovazione riguardanti le dette cose e deliberate dall'Assemblea a norma dell'art. 4 ed a quelle per l'assicurazione dell'edificio.

Salvo quanto è stabilito nell'art. 9 per le spese di ordinaria manutenzione delle scale, tutti i condomini devono contribuire alle spese di cui al comma precedente in proporzione alle rispettive quote espresse in millesimi e riportate nella Tab. A allegata al presente regolamento. La maggioranza dei condomini può in sede di assemblea stabilire la costituzione di un fondo cassa quale scorta per lavori di straordinaria manutenzione dell'edificio e degli impianti.

Art. 9° RIPARTO SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLA SCALA.

La spesa di manutenzione ordinaria e straordinaria della scala con i relativi accessori è ripartita fra tutti i condomini che ne fanno uso, come da tabella millesimale allegata al presente regolamento (Tab. B), per metà in ragione del valore dei singoli piani o porzioni di piano, e per l'altra metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo.

Art. 10° RIPARTO SPESE PER IL RISCALDAMENTO

Le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'esercizio dell'impianto centrale di riscaldamento, fino a quando rimarrà comune a tutti i condomini, saranno ripartite in ragione della cubatura di ogni singola unità immobiliare, espressa in metri cubi secondo la Tab. C allegata al presente regolamento.

Art. 11° MANUTENZIONE E RICOSTRUZIONE DEI SOFFITTI, DELLE VOLTE E DEI SOLAI.

Le spese per la ricostruzione e la manutenzione delle volte e dei solai sono sostenute in parti uguali dai proprietari dei due piani l'uno all'altro sovrastanti, restando a carico del proprietario del piano superiore l'impermeabilizzazione e la copertura del pavimento e a carico



del proprietario del piano inferiore l'intonaco, la tinta e la decorazione del soffitto; dette riparazioni sono indifferibili.

Art. 12° RIPARTO SPESA ACQUA POTABILE

L'immobile ha una presa diretta di acqua potabile con relativo contatore. La spesa spettante a ciascuna unità immobiliare, verrà calcolata ai millesimi riportati nella Tab.A allegata al presente regolamento. La maggioranza dei condomini potrà disporre l'installazione di contatori parziali per ogni unità immobiliare.

Art. 13° OBBLIGHI DIVERSI DEI CONDOMINI

I comproprietari si impegnano in modo assoluto di usare con la decenza del buon padre di famiglia le proprie unità immobiliari. Gli appartamenti dovranno servire esclusivamente per uso di abitazione del proprietario o suoi successori o locatari e della sua famiglia. Gli appartamenti del piano rialzato e del primo piano potranno avere destinazione di uffici professionale, con espresso divieto di adibirli ad uso magazzini, alberghi, pensioni, gabinetti per la visita e cura di malattie infettive o contagiose, agenzie di pegno, scuole, sale da ballo, circoli, uffici o sedi di partiti politici, ritrovi di divertimenti, tenendo sempre buon conto del decoro che la casa dovrà mantenere.

E' vietato occupare anche momentaneamente o per qualunque scopo i locali di proprietà comune, è vietato erigere costruzioni anche provvisorie e depositare materiali sui balconi, sui terrazzi o sulla finestra, formarvi cassette per piante di dimensioni eccedenti 1/50 di mc. E' vietato apporre sui balconi segni pubblicitari. Gli accessi ai sotterranei e corridoi non potranno essere in alcun modo occupati e nelle cantine non potranno essere depositate materie che diano luogo a cattive esalazioni, che possano dar molestia, che siano infiammabili o esplosive. Ogni condomino risponderà dei guasti arrecati non solo per fatto proprio, ma altresì per negligenza od imprudenza delle persone di cui dovesse rispondere.

Ciascun condomino deve notificare all'Amministratore il proprio domicilio. In caso di trasferimento di proprietà il condomino è tenuto a comunicare all'Amministratore la generalità del nuovo proprietario.

Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato solidamente con questo al pagamento dei contributi relativi all'esercizio finanziario in corso ed a quello precedente.

Art. 14° FRAZIONAMENTO

Qualora nella comproprietà di un piano, o frazione di piano, subentrino più titolari per successione, per vendita frazionata, o per altra causa legittima, gli interessati dovranno esibire all'Amministratore copia autentica del relativo atto e procedere d'accordo col medesimo alla divisione dei millesimi attribuiti alla summenzionata proprietà, nonché alla ripartizione delle quote del fondo di riserva. E' vietato però in modo assoluto vendere, cadere o comunque alienare separatamente le cantine a persone estranee al condominio, rimanendo inteso che la vendita di tali beni può soltanto essere effettuata ad altri condomini.

Art. 19° CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario si chiude ogni anno al 31 luglio.

La somma risultante a debito dei singoli condomini dovrà essere corrisposta entro 15 giorni dalla comunicazione dell'Amministratore.

Art. 20° CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea si riunisce in via ordinaria non oltre i 90 giorni dalla chiusura dell'anno finanziario, ed in via straordinaria quando l'amministratore lo reputi necessario, o ne abbia richiesta scritta e motivata da almeno due condomini che rappresentino un sesto del valore dell'edificio.

Le assemblee ordinarie e annuali sono convocate a cura dell'Amministratore mediante avviso individuale da inviarsi per lettera raccomandata a mezzo posta o raccomandata a mano, almeno 5 giorni prima della data fissata. Nell'avviso di convocazione deve essere indicato l'ordine del giorno ed il giorno della seconda convocazione per il caso di diserzione della prima assemblea, fissandolo non prima del giorno successivo e non oltre i 10 giorni da questa. I convenuti all'assemblea nomineranno un presidente ed un segretario scegliendoli tra i presenti anche se non condomini. Ogni condomino può farsi rappresentare all'assemblea preferibilmente da altro condomino, ma anche da persona estranea al condominio mediante delega scritta sulla lettera di convocazione. Ogni condomino non potrà avere più di due deleghe. Ciascun condomino avrà diritto a tanti voti quanti sono i millesimi di comproprietà attribuitagli in base alla Tab.A allegata al presente regolamento.

Art. 21°

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono e si richiamano le disposizioni del Codice Civile, e quelle emanate per la sua attuazione e ad ogni norma di legge vigente in materia.

Art. 22° SERVITU' PASSIVE

L'area condominiale di cui al Fg.148 n.118 sub 16 cortile è gravata di servitù di passaggio pedonale a vantaggio della vicina proprietà distinta in mappa al Fg.148 n.117.



TAB

MIL

P.

R

R

R

1

1

1

2

2

2

3

3

3

4

4

RIEF

TAB.

TAB.

TAB.

TABELLA MILLESIMI- STABILE DI C.SO CASALE 38 ANG. VIA ORNATO
MILLESIMI DI COMPROPRIETA' E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE

| P. | LOTTO | TAB. A | TAB. B |
|----|------------|--------------|--------------|
| R | 1 | 61 | - |
| R | 2 | 67 | 39 |
| R | 3 | 70 | 40 |
| 1 | 4 | 75 | 57 |
| 1 | 5 | 88 | 66 |
| 1 | 6 | 96 | 72 |
| 2 | 7 | 72 | 68 |
| 2 | 8 | 83 | 79 |
| 2 | 9 | 91 | 86 |
| 3 | 10 | 70 | 82 |
| 3 | 11 | 77 | 90 |
| 3 | 12 | 87 | 101 |
| 4 | 13 VRCCHIO | 24 | 84 |
| 4 | 14 PASTURA | 39 | 136 |
| | | <u>1.000</u> | <u>1.000</u> |

M.C.
TAB. C
100
135

OK 140
OK 122
~~170~~ 155
~~155~~ 170

122
155
170
122
155
170

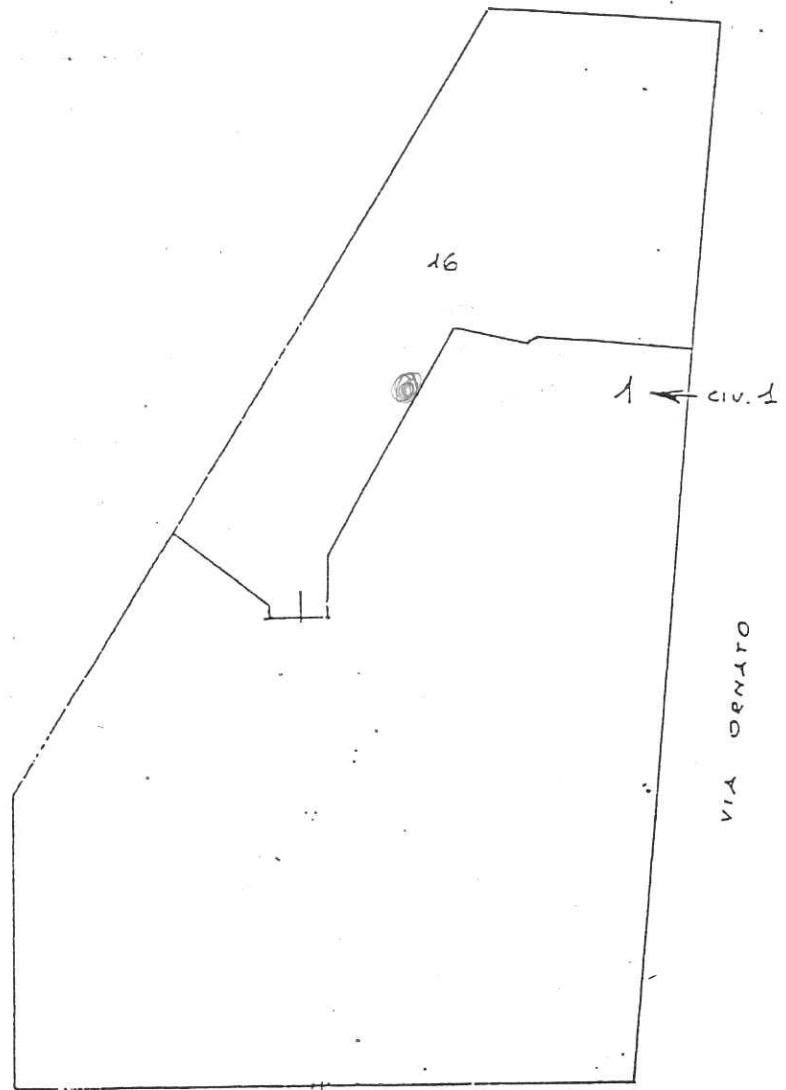
~~99~~ 40
~~44~~ 62
~~1.859~~
1818

RIEPILOGO TABELLE:

TAB. A - COMPROPRIETA' PARTI COMUNI CONDOMINIALI

TAB. B - COMPARTICIPAZIONE SPESE SCALA

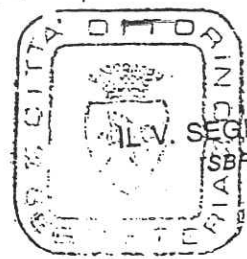
TAB. C - COMPARTICIPAZIONE SPESE RISCALDAMENTO



civ. 38
C.S.O. CASALE

La presente copia è conforme al documento originale allegato alla deliberazione
C.S. 12.02.1993 m. ord. - 57.

TORINO, 23 GIU. 1993



SEGRETARIO GENERALE
SBRANA Dr. Roberto

Deliberaz. del Commissario Situaz. Mob. II (Nuovo Casale Edificio Urbano) ALL. 2
12 FEB 1003

Casale 38

Palazzina di Corso casale 38

Tabella A Millesimi di Proprietà



| UNITA' IMMOBILIARE | | | | | | | | | | MILLESIMI DI PROPRIETA' | |
|--------------------|---------|--------|-----------------------------|----------|-----------------|--------------|--------------------------|-----|-----|-------------------------|--|
| PIANO | Interno | N.U.I. | Proprietà - conduttore | tipo | Indirizzo | Destinazione | Identificativi Catastali | | | Totali per piano | |
| | | | | | | | Fg | n | sub | | |
| Terra | 1 | | Locorotolo/Tudosa | Alloggio | via Ornato, 1 | Abitazione | 148 | 975 | 1 | 58,01 | |
| | 2 | 2 | Comune Torino - Frizzarin | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 2 | 65,64 | |
| Primo | 3 | 1 | Comune Torino - Zodiaco | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 3 | 66,77 | |
| | 4 | 5 | Comune Torino - Licitra | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 4 | 66,97 | |
| | 5 | 4 | Tomatis | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 5 | 85,75 | |
| Secondo | 6 | 3 | Comune Torino - De Reviziis | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 6 | 89,61 | |
| | 7 | 8 | Re | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 7 | 64,25 | |
| Terzo | 8 | 7 | Palmaro | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 8 | 90,44 | |
| | 9 | 6 | Buosi/Panizzolo | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 9 | 90,38 | |
| Quarto | 10 | 11 | Comune Torino - Malibiran | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 10 | 66,64 | |
| | 11 | 10 | Pistone Gatti | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 11 | 86,31 | |
| Quarto | 12 | 9 | Sorba | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 12 | 89,76 | |
| | 13 | 13 | Vecchio | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 13 | 25,07 | |
| | 14 | 12 | Borgialli | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 14 | 54,40 | |
| | | | | | | | | | | 1 000,00 | |
| | | | | | | | | | | 1 000,00 | |

Casale 38

Palazzina di Corso casale 38

Tabella B Manutenzione scale



| UNITA' IMMOBILIARE | | | | | | | | | | MILLESIMI DI SCALA | | |
|--------------------|---------|--------|------------------------------|----------|-----------------|--------------|--------------------------|-----|----------------------------|--------------------|------------------|----------------|
| PIANO | Interno | N.U.I. | Proprietà - conduttore | tipo | Indirizzo | Destinazione | Identificativi Catastali | | Cinquecentesimi di calcolo | | Totali per piano | |
| | | | | | | | Fg | n | sub | Quota milles. | | Quota di piano |
| Terra | 1 | | Locorotolo/Tudosa | Alloggio | via Ornato, 1 | Abitazione | 148 | 975 | 1 | | | |
| | 2 | 2 | Comune Torino - Frizzarin | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 2 | 34,84 | 12,82 | 47,66 |
| | 3 | 1 | Comune Torino - Zodiaco | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 3 | 35,44 | 12,82 | 48,26 |
| Primo | 4 | 5 | Comune Torino - Licitra | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 4 | 35,55 | 25,64 | 61,19 |
| | 5 | 4 | Tomatis | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 5 | 45,52 | 25,64 | 71,16 |
| | 6 | 3 | Comune Torino - De Revizilis | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 6 | 47,56 | 25,64 | 73,20 |
| | 7 | 8 | Re | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 7 | 34,10 | 38,46 | 72,56 |
| Secondo | 8 | 7 | Palmaro | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 8 | 48,00 | 38,46 | 86,46 |
| | 9 | 6 | Buosi/Panizzolo | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 9 | 47,97 | 38,46 | 86,43 |
| | 10 | 11 | Comune Torino - Malibiran | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 10 | 35,37 | 51,28 | 86,65 |
| Terzo | 11 | 10 | Pistone Gatti | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 11 | 45,81 | 51,28 | 97,09 |
| | 12 | 9 | Sorba | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 12 | 47,64 | 51,28 | 98,92 |
| Quarto | 13 | 13 | Vecchio | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 13 | 13,32 | 64,11 | 77,43 |
| | 14 | 12 | Borgialli | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 14 | 28,88 | 64,11 | 92,99 |
| | | | | | | | | | 500,00 | | 500,00 | 1 000,00 |
| | | | | | | | | | | | 1 000,00 | 1 000,00 |

Casale 38

Palazzina di Corso casale 38

Tabella C Uso ascensore

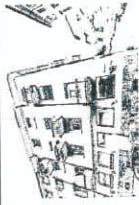


| UNITA' IMMOBILIARE | | | | | | | | | | | | | | MILLESIMI ASCENSORE | |
|--------------------|---------|--------|-----------------------------|----------|-----------------|--------------|--------------------------|-----|-----|----------------------------|----------------|-----------|------------------|---------------------|--|
| PIANO | Interno | N.U.I. | Proprietà - conduttore | tipo | Indirizzo | Destinazione | Identificativi Catastali | | | Cinquecentesimi di calcolo | | Millesimi | Totali per piano | | |
| | | | | | | | Fg | n | sub | Quota milles. | Quota di piano | | | | |
| Terra | 1 | | Locorotolo/Tudosa | Alloggio | via Ornato, 1 | Abitazione | 148 | 975 | 1 | | | - | | | |
| | 2 | 2 | Comune Torino - Frizzarin | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 2 | | | - | | | |
| | 3 | 1 | Comune Torino - Zodiaco | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 3 | | | - | 0,00 | | |
| Primo | 4 | 5 | Comune Torino - Licitra | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 4 | | 41,36 | 60,59 | 19,23 | | |
| | 5 | 4 | Tomatis | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 5 | | 52,96 | 72,19 | 19,23 | | |
| | 6 | 3 | Comune Torino - De Reviziis | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 6 | | 55,34 | 74,57 | 19,23 | | |
| Secondo | 7 | 8 | Re | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 7 | | 39,68 | 78,14 | 38,46 | | |
| | 8 | 7 | Palmaro | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 8 | | 55,86 | 94,32 | 38,46 | | |
| | 9 | 6 | Buosi/Panizzolo | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 9 | | 55,82 | 94,28 | 38,46 | | |
| Terzo | 10 | 11 | Comune Torino - Malibiran | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 10 | | 41,16 | 98,85 | 57,69 | | |
| | 11 | 10 | Pistone Gatti | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 11 | | 53,31 | 111,00 | 57,69 | | |
| | 12 | 9 | Sorba | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 12 | | 55,44 | 113,13 | 57,69 | | |
| Quarto | 13 | 13 | Vecchio | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 13 | | 15,48 | 92,41 | 76,93 | | |
| | 14 | 12 | Borgialli | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 14 | | 33,59 | 110,52 | 76,93 | | |
| | | | | | | | | | | 500,00 | 1 000,00 | 500,00 | 1 000,00 | | |

Casale 38

Palazzina di Corso casale 38

Tabella D Riscaldamento



| UNITA' IMMOBILIARE | | | | | | | | | | MILLESIMI DI RISCALDAMENTO | | METRI CUBI DI PROPRIETA' | | Identificativi Catastali | | |
|--------------------|---------|--------|-----------------------------|----------|-----------------|--------------|-----|-----|-----|----------------------------|------------------|--------------------------|------------------|--------------------------|--|--|
| PIANO | Interno | N.U.I. | Proprietà - conduttore | tipo | Indirizzo | Destinazione | Fg | n | sub | Metri cubi | Totali per piano | Millesimi | Totali per piano | | | |
| Terra | 1 | | Locoratoro/Tudosa | Alloggio | via Ornato, 1 | Abitazione | 148 | 975 | 1 | 127,00 | | 68,39 | | | | |
| | 2 | 2 | Comune Torino - Frizzarin | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 2 | 131,00 | | 70,54 | | | | |
| | 3 | 1 | Comune Torino - Zodiaco | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 3 | 139,00 | 397,00 | 74,85 | 213,78 | | | |
| Primo | 4 | 5 | Comune Torino - Licitra | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 4 | 109,00 | | 58,70 | | | | |
| | 5 | 4 | Tomatis | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 5 | 160,00 | | 86,16 | | | | |
| | 6 | 3 | Comune Torino - De Reviziis | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 6 | 167,00 | 436,00 | 89,93 | 234,79 | | | |
| Secondo | 7 | 8 | Re | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 7 | 109,00 | | 58,70 | | | | |
| | 8 | 7 | Palmaro | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 8 | 160,00 | | 86,16 | | | | |
| | 9 | 6 | Buosi/Panizzolo | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 9 | 167,00 | 436,00 | 89,93 | 234,79 | | | |
| Terzo | 10 | 11 | Comune Torino - Mailbiran | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 10 | 109,00 | | 58,70 | | | | |
| | 11 | 10 | Pistone Gatti | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 11 | 160,00 | | 86,16 | | | | |
| | 12 | 9 | Sorba | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 12 | 167,00 | 436,00 | 89,93 | 234,79 | | | |
| Quarto | 13 | 13 | Vecchio | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 13 | 48,00 | | 25,85 | | | | |
| | 14 | 12 | Borgialli | Alloggio | Corso Casale 38 | Abitazione | 148 | 975 | 14 | 104,00 | 152,00 | 56,00 | 81,85 | | | |
| | | | | | | | | | | 1 857,00 | 1 857,00 | 1 000,00 | 1 000,00 | | | |